

CASE DA ABITARE

Bisogna lasciare l'inutile, ammonisce Tobia Scarpa. Sorridendo e progettando

L'architettura al servizio della famiglia. Due progetti: a San Paolo e a Bruxelles

I 16 regali di Natale che ci piacerebbe ricevere. Dal collier al materasso

Rosoni, capitelli, fiori e foglie di stucco. Bon ton b ornamento e divertimento





*Calice Hoffmann Serie B,
opera di cristallo acidato di Josef
Hoffmann, 1912, progettata
dalla viennese J. & L. Lobmeyr.
Un total living ante litteram
quello del Wiener Werkstätte:
dall'architettura al bicchiere.
La cristalleria Lobmeyr
(dal 1823) edita tutt'oggi
i progetti dei maestri
di Vienna (in questa pagina).
Flûte e calice vino di cristallo a
decoro satinato della linea Edini
di RCR Da Vinci Collection.
Nel 2008 la RCR Cristalleria
Italiana di Colle Val D'Elsa
mette a punto il Luxion,
cristallo brillante, trasparente
e soprattutto resistente
(nella pagina a destra)*

Servizio Antonella Galimberti Foto Coppi Barbieri
Molato, intagliato, cesellato, inciso: in scena il più aristocratico dei vetri

PROSIT

IL BRINDISI È DI CRISTALLO

Senza tempo la flûte della collezione Tommy disegnata da Joseph Bleichner nel 1928. A 80 anni, rimane un must in cristallo cesellato con tagli a diamante, a perla e a oliva. Per ogni pezzo 10 artigiani lavorano 10 giorni. Otto i colori, lo firma la cristalleria francese Saint Louis. Storica manifattura fondata nel Cinquecento, dal 1767 diventa Verrerie Royale de Saint Louis su nomina di Luigi XV. Fa parte del gruppo Hermès dagli anni Novanta, la sua identità è indiscutibile: di aristocratica, sofisticata e tradizionale grandeur